

oggi fatto, & il sepolcro tiene per quello, che dicono, vna superficie di materia tale, che non si può offendere dal ferro. Io non l'ho misurato; ma per quello, che hò potuto giudicare, è la muraglia quattro palmi, li pilastri cinque di quadro, e tra l'vno, e l'altro dieci: l'arco, che si vede come vna cappelletta cō la lettera B. è vn luogo, in mezzo del quale stà vn vaso fabbricato dentro la muraglia da basso, quale i Turchi tengono pieno di acqua quasi del continuo, per seruigio di passaggieri; (e di questi vasi ve ne sono infiniti per le campagne, doue è penuria d'acqua, e sono lassite per le loro anime conforme alla loro setta,) & il luogo è tenuto

con

molta veneratione, ne vogliono, che i Cristiani vi mettano dentro i piedi; però io non l'ho potuto misurare; ma l'ho rappresentato al meglio, che ho potuto, per memoria di tale antichità.



I seguenti disegni sono le alzate del Santo Presèpio, ostante l'altre differenti viste negli altri passati disegni, che tengono più forza, ho le quì non curandomi di re, che volessino dire, fatto più membri, e ma fò a sapere, che non è così, ma che siano tutti d'non rimanessse alcuna particola nascosta. La muraglia passata trattata: ma i luoghi particolari faranno notare, che sotto all'Altare della Natiuità vi stà vna cassa di canna per quadro, la quale si tira fuori, e pendente, nella quale stà notato di canto fermo *die Christus natus est, hodie Saluator apparuit: hodie tantur Arcangeli: hodie exultant iusti dicentes: Gloria* la quale si canta ogni sera nella processione ordinata & oratione, come anco si fa in tutti gl'altri luoghi ne dal spirito vna breue, e pia esageratione per il Santo, e Sacro luogo, che è di contemplare la non bastò di rinchiudere il suo vnigenito figliuolo in vna donnicella, che *esinaniuit se formā serui accipiens* dentro a vna vil italla fra gl'animali, poiche si legge *fulgebat in celo*: cosa certo tanta grande, & ammirabile non dico huomo semplice: ma ne alcuno Santo sommo grado di contemplare questo santo mistero, fatti tempi ho accennato, che questo luogo fusse di Daud, e che quì anco fusse nato Daud, & vnto da partori la Vergine non era in quell'essere, che fusse luogo misero, & abietto: ma con tutto ciò chi era templando la purità della Vergine, il splendore della contemplatione di Giosèffe, vedere il fanciullo riponuto in gl'animali, & esser conosciuto da quelli come suo Signore, & ammirati di vedere quel tanto, che per l'Annunciatore *annuntio vobis gaudiū magnū, quia natus est filius* in questo mezzo Maria *conferebat omnia verba hec in* di corona venir di lontan paesi con tanta grandezza.